

PREMESSO:

- che il Comune di Scandicci è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico, rispettivamente approvati con deliberazione C.C. n. 74 del 31.05.2004 e con deliberazione C.C. n. 10 del 19.02.2007;
- che, ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "*Norme per il governo del territorio*", le previsioni del Regolamento Urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione "*sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione; perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi*";
- che, in considerazione della scadenza delle previsioni quinquennali del Regolamento Urbanistico in data 18.02.2012, l'Amministrazione Comunale ha avviato l'attività di revisione dello stesso al fine di procedere in tempo utile al suo aggiornamento;
- che il Piano Strutturale - fondamentale strumento di pianificazione territoriale del Comune, contenente le scelte di carattere strategico - è valido a tempo indeterminato;

RILEVATO:

- come il quadro delle scelte operato nel Piano Strutturale e tradotto in termini operativi nel primo Regolamento Urbanistico risulti ancora attuale;
- come, tuttavia, in sede di prima formulazione delle ipotesi relative alla Revisione Quinquennale del Regolamento Urbanistico, sia emersa la necessità di operare alcune modifiche per adeguare il Piano Strutturale alle dinamiche territoriali avvenute negli ultimi anni, con particolare riguardo all'esigenza di potenziare e riequilibrare, nel complesso, l'assetto delle attività produttive al fine di dare sostegno al sistema produttivo e in particolare alle imprese radicate sul territorio;

DATO ATTO:

- che pertanto l'Amministrazione Comunale ha programmato una Variante di Aggiornamento del Piano Strutturale e ne ha commissionato l'elaborazione al gruppo di lavoro, composto quasi totalmente da professionalità interne all'Ente, già incaricato della redazione della Revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico;
- che il ruolo di progettista e responsabile del procedimento della variante è svolto dal Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica, Arch. Lorenzo Paoli;
- che il ruolo di Garante della Comunicazione è svolto dalla Dott.ssa Cinzia Rettori, titolare della P.O. "Supporto Pianificazione del Territorio", nominata ai sensi dell'art. 19 e dell'art. 20 della L.R. n. 1 del 2005, con determinazione del Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica n. 92 del 26.11.2010;

PRECISATO che, in considerazione della dotazione organica disponibile e tenuto conto della complessità dell'impegno richiesto e della strategicità dell'obiettivo da raggiungere, il Responsabile del Procedimento ha ritenuto di avvalersi per la predisposizione della Variante al Piano Strutturale e per la Revisione Quinquennale del R.U. di contributi professionali specialistici da parte di soggetti esterni all'Ente, e specificatamente:

- consulenza geologica per l'espletamento delle indagini geologico - tecniche previste dall'art. 62 della L.R. n. 1/2005 e dal relativo regolamento di attuazione, affidata, a seguito di

espletamento di procedura di evidenza pubblica, allo Studio Associato Geotecno, con sede in Firenze Via Nino Bixio n. 9;

- prestazioni libero professionali di supporto attività di pianificazione urbanistica finalizzata alla revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico, affidate, a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica, all'Arch. Alessandra Guidotti, all'Arch. Serena Barlacchi e all'Arch. Francesca Masi;
- collaborazione con l'Università di Firenze, Facoltà di economia e commercio, finalizzata all'aggiornamento delle analisi e dei dati riferiti alle dinamiche socio - economiche che interessano il territorio comunale;
- prestazione di servizio affidato alla PHYSIS S.R.L. - Ingegneria per l'Ambiente, con sede in Firenze, Via Bonifacio Lupi n. 1, consistente nella redazione di uno Studio idrologico e idraulico;

DATO ATTO, altresì:

- che il procedimento per l'elaborazione della variante al vigente Piano Strutturale è stato avviato con deliberazione C.C. n. 46 del 12.04.2011;
- che nella medesima seduta di Consiglio Comunale, con deliberazione n. 47, ha contestualmente avviato il procedimento di formazione della Revisione Quinquennale del Regolamento Urbanistico;

PRECISATO che la formazione delle nuove previsioni urbanistiche, quale processo di interesse collettivo, è stato partecipato dall'Amministrazione Comunale alla cittadinanza con svariate campagne di informazione (si veda al riguardo il Rapporto del Garante della Comunicazione relativo alla fase precedente l'adozione della variante al Piano Strutturale);

TENUTO CONTO che l'adeguamento del Piano Strutturale non consiste in una sostanziale rielaborazione dello stesso, ma in un mero aggiornamento, nel rispetto degli obiettivi generali dello strumento, rispondente essenzialmente alle seguenti esigenze:

- necessità di operare una redistribuzione, di entità non sostanziale, dei dimensionamenti nelle varie U.T.O.E. - con minimi bilanciamenti tra le diverse destinazioni d'uso - ai fini di garantire in sede di strumentazione operativa una più coerente ed efficace programmazione delle strategie di sviluppo sostenibile del territorio da parte dell'Amministrazione Comunale, anche in considerazione del mutato quadro socio-economico;
- allineamento del Piano Strutturale:
 - al nuovo P.T.C. della Provincia di Firenze, approvato con deliberazione C.P. n. 1 del 10.01.2013, con significative modifiche alla previgente disciplina (P.T.C. approvato con Deliberazione C.P. n. 94 del 15.06.1998);
 - al nuovo P.I.T. regionale, approvato con Deliberazione C.R.T. n. 72/2007, per aspetti non sostanziali;
 - all'implementazione del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico Regionale, adottata con Deliberazione C.R.T. n. 32/2009 - ad oggi in corso di rielaborazione - recante disposizioni e prescrizioni d'uso per i beni paesaggistici (con particolare riferimento, nella fattispecie, alla disciplina relativa all'ambito di paesaggio denominato "*Bacino Firenze-Prato-Pistoia*"), le cui misure di salvaguardia risultano prorogate, ex L.R. n. 77/2012, al 30.10.2013;

- recepimento delle sopravvenute disposizioni regionali aventi incidenza sui contenuti del Piano;
- adeguamento della disciplina relativa all'integrità fisica del territorio (aspetti geologici, idraulici e sismici) al Piano di Bacino dell'Arno - stralcio "*assetto idrogeologico*" (D.P.C.M. 06.05.2005) ed al Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. n. 1/2005 in materia di indagini geologiche (D.P.G.R. 27.04.2007 n. 26/R, recentemente aggiornato con D.P.G.R. 25.10.2011, n. 53/R).

PRESO ATTO:

- che la Variante al Piano Strutturale - adottata prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 6/2012 - è stata assoggettata al procedimento di valutazione integrata;
- che trattandosi di variante che non modifica l'assetto generale del Piano Strutturale, la valutazione integrata è stata svolta con modalità semplificata, ovvero circoscritta ai soli effetti della variante, come previsto dall'art. 11 del "*Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2001 n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata*" (D.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007);
- che le fasi del procedimento di valutazione integrata sono state puntualmente descritte nella deliberazione C.C. n. 30 del 23.02.2012 di adozione della Variante di aggiornamento del PS, ed in particolare nel documento "*Valutazione Integrata – Relazione di sintesi*", alla stessa allegato, cui si rimanda;

DATO ATTO:

- che, con riferimento agli aspetti ambientali, la variante è soggetta, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b, della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., a verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- che la fase di verifica di assoggettabilità della variante a Valutazione Ambientale Strategica è stata avviata con la citata deliberazione di C.C. n. 46 del 2011;
- che l'Autorità Competente in materia di V.A.S. e di V.I.A. di questo Ente - costituita con deliberazione G.C. n. 293 del 30.12.2010 - preso atto dei contributi pervenuti nel corso del procedimento valutativo e ritenuto che le modifiche alle previsioni del vigente Piano Strutturale, introdotte dalla variante, non producano significativi effetti peggiorativi delle attuali condizioni ambientali, ha emesso in data 12.07.2011 il provvedimento di esclusione della variante da V.A.S. con le seguenti prescrizioni:
 - "*di estendere la valutazione integrata di cui all'art. 11 della l.r. 1/2005 alla valutazione di coerenza con i piani e programmi di settore indicati ai punti 1, 2, ed agli obiettivi indicati nei punti 3, 4, 5 del paragrafo "Componenti ambientali: i piani di settore e la verifica di coerenza" del contributo fornito da ARPAT in qualità di soggetto competente in materia ambientale individuato ai sensi dell'art. 20 della LR 10/2010;*
 - "*di integrare le disposizioni normative in materia ambientale del Piano strutturale con quanto segnalato ai punti 11, 12, 13, 14 e 15 del paragrafo "Componente atmosfera: valutazione degli effetti della variante al PS" del contributo fornito da ARPAT in qualità di soggetto competente in materia ambientale individuato ai sensi dell'art. 20 della LR 10/2010;*

PRECISATO:

- che in considerazione di quanto sopra, la fase intermedia di valutazione ha preso in esame gli aspetti ambientali, con riferimento ai profili segnalati nel citato provvedimento dell'Autorità Competente, effettuando la verifica di coerenza con i Piani di settore ambientali già indicati nel Documento Preliminare di VAS, integrati con quelli segnalati nel provvedimento di esclusione;
- che le ulteriori prescrizioni formulate, inerenti la necessità/opportunità di integrare le disposizioni normative in materia ambientale relativamente ad alcuni aspetti specifici, sono state recepite in sede di aggiornamento/revisione dell'assetto normativo della strumentazione urbanistica;

RICORDATO:

- che, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n° 1/2005, in data 15.02.2012 sono stati depositati presso l'Ufficio Regionale del Genio Civile gli elaborati indicati dall'art. 5 del Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche);
- che l'Ufficio Regionale del Genio Civile, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota pervenuta il 17.02.2012 prot. 5899, ha comunicato la data di acquisizione della documentazione (15.02.2012) ed il numero di deposito (n. 2965);

DATO ATTO:

- che la variante di aggiornamento al Piano Strutturale è stata adottata con deliberazione C.C. n. 30 del 23.2.2012;
- che con nota in data 09.03.2012, prot. n. 8534, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso la deliberazione di adozione e gli elaborati costituenti la variante al Piano Strutturale alla Provincia di Firenze e alla Regione Toscana, in conformità con quanto prescritto dall'art. 17, comma 1 e dall'art. 17 bis, comma 1, della L.R. 01/2005;

DATO ATTO altresì che, ai fini della conoscibilità e della partecipazione pubblica, la Variante di aggiornamento al Piano Strutturale è stata depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Scandicci per 60 giorni consecutivi, dal 14.03.2012 al 14.05.2012, e che l'avviso di deposito in libera visione al pubblico dell'atto di adozione della Variante e dei relativi elaborati è stato pubblicato in data 14.03.2012 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 11 e all'Albo Pretorio Comunale;

RICORDATO che al fine di agevolare l'eventuale contributo istituzionale al procedimento di approvazione dello strumento urbanistico, il Comune di Scandicci, con nota del 23.03.2012 prot. n. 10445, ha comunicato l'avvenuta adozione della Variante di aggiornamento del Piano Strutturale alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Firenze, Pistoia e Prato;

PRECISATO che, oltre all'attività di informazione dovuta ai sensi di legge, sopra descritta, l'Amministrazione comunale ha adottato ulteriori iniziative volte a favorire la partecipazione della cittadinanza, quali:

- pubblicazione sul sito internet del Comune:
 - della deliberazione di adozione della Variante e di tutti gli elaborati che la costituiscono;
 - dell'avviso di deposito dell'atto di adozione;
 - di specifico comunicato relativo ai termini e alle modalità di presentazione di eventuali osservazioni;

- affissione per tutto il territorio comunale di manifesti informativi riguardo all'intervenuta adozione della Variante, al deposito dei relativi atti ai fini della consultazione ed alle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni;
- promozione di un incontro rivolto ai professionisti operanti nel settore dell'edilizia e dell'urbanistica illustrativi dei contenuti tecnici della Variante di aggiornamento del P.S. tenutosi in data 12.04.2012 presso sala C.N.A. - Via 78° Reggimento lupi di Toscana;
- diffusione di comunicati alle varie agenzie di stampa al fine di promuovere la divulgazione delle informazioni relative all'adozione della Variante al P.S., al deposito dei relativi atti e all'apertura dei termini per la presentazione di osservazioni;

VISTO il "*Rapporto sull'attività di comunicazione*" predisposto dal Garante della Comunicazione, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 1/2005, quale documento informatico, in formato digitale .pdf, debitamente sottoscritto con firma digitale, depositato in atti nel fascicolo d'ufficio, relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase successiva all'adozione della variante, cui si rimanda;

DATO ATTO che con nota in data 28.03.2012, prot. n. 11060, l'Amministrazione Comunale ha inoltrato all'Autorità di Bacino del Fiume Arno istanza di approfondimento del quadro conoscitivo del P.A.I., ai sensi degli artt. 27 e 32 della relativa Normativa, in ordine agli aspetti geomorfologici;

TENUTO CONTO:

- che TERNA, con nota pervenuta in data 30.03.2012, prot. n. 11360, ha fornito un contributo concernente i dati identificativi degli elettrodotti che transitano nel territorio comunale;
- che l'Ufficio Tecnico del Genio Civile, con nota prot. n. 105484 del 12.04.2012, assunta al protocollo del Comune in data 18.04.2012 al n. 13616, ha chiesto di apportare modifiche ed integrazioni agli elaborati costituenti la Variante di aggiornamento del Piano Strutturale;
- che l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, con nota pervenuta in data 11.05.2012, prot. n. 16658, ha chiesto integrazioni al fine di perfezionare il procedimento avviato di approfondimento del quadro conoscitivo del P.A.I. (aspetti geomorfologici), integrazioni fornite con nota inviata da questa Amministrazione in data 30.05.2013, prot. 22209;

DATO ATTO:

- che entro il termine ultimo del 14.05.2012 previsto per la presentazione delle osservazioni, sono pervenute alla Segreteria Generale del Comune di Scandicci n. 7 osservazioni alla Variante del Piano Strutturale adottata, di cui n° 5 osservazioni presentate da soggetti esterni all'Ente (osservazioni dal n° 1 al n° 5), n° 2 osservazioni presentate da Uffici e Organi interni all'Amministrazione comunale (osservazione n° 1/int presentata dall'Ufficio di Piano e osservazione n° 2/int presentata dalla Giunta Comunale);
- che in data 21.05.2012 l'Ufficio di Segreteria Generale ha trasmesso al Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica le osservazioni pervenute con riferimento alla Variante adottata, unitamente a quelle pervenute con riferimento alla Revisione Quinquennale del Regolamento Urbanistico, ai fini della relativa istruttoria;
- che nel corso dell'istruttoria è stato rilevato che n° 4 osservazioni, presentate da soggetti esterni all'Ente con riferimento alla Revisione Quinquennale del Regolamento Urbanistico, riguardavano, per lo specifico contenuto, aspetti relativi alla Variante al Piano Strutturale;

- che pertanto tali osservazioni sono state annoverate - oltre che fra quelle relative alla Revisione Quinquennale del Regolamento Urbanistico - anche fra quelle relative alla Variante al Piano Strutturale;
- che conseguentemente è stato riformulato l'elenco delle osservazioni inerenti la Variante, ordinato cronologicamente, comprensivo anche di quelle aggiunte d'ufficio;

PRESO ATTO che la Commissione Urbanistica ha esaminato ed espresso il proprio parere tecnico sulle osservazioni relative alla variante di aggiornamento del PS, nei seguenti termini:

- nel corso della seduta n. 86, tenutasi in data 2.07.2012, in relazione alle osservazioni presentate dall'Ufficio di Piano (osservazione 1/int) e dalla Giunta Comunale (osservazione 2/int);
- nel corso della seduta n. 88, tenutasi in data 9.10.2012, in relazione alle osservazioni presentate da soggetti esterni all'Ente, individuate con i nn. 4 e 6;
- nel corso della seduta n. 89, tenutasi in data 23.10.2012, in relazione alle osservazioni presentate da soggetti esterni all'Ente, individuate con i nn. 1 e 8;
- nel corso della seduta n. 90 tenutasi in data 13.11.2012, in relazione alle osservazioni presentate da soggetti esterni all'Ente, individuate con i nn. 2, 3, 5 e 7;
- nel corso della seduta n. 91, tenutasi in data 20.11.2012, in relazione alla osservazione presentata da soggetto esterno all'Ente individuata con il n. 9;

VISTI i pareri tecnici della Commissione Urbanistica, agli atti di questa Amministrazione, come risultanti dai verbali delle sedute suindicate;

TENUTO CONTO dell'esame e della discussione delle dette osservazioni da parte della II^a Commissione Consiliare nel corso della seduta tenutasi in data 29.11.2012;

PRECISATO che, effettuato il deposito (in data 15.02.2012) presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile delle indagini geologico - tecniche e degli elaborati costituenti la Variante di aggiornamento del Piano Strutturale, il Comune può procedere all'approvazione della stessa solo a seguito della comunicazione da parte del Genio Civile dell'esito positivo del controllo, ai sensi dell'art 11 del D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n. 53/R, "*Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche*";

POSTO che la L.R. n. 66/2011 e la L.R. n. 21/2012 dettano norme specificamente finalizzate ad implementare la difesa dei suoli dal rischio idraulico;

TENUTO CONTO della particolare sensibilità di recente sviluppata in merito alle problematiche relative al rischio idraulico;

CONSIDERATO:

- che nel corso dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile ai fini del controllo della Variante al Piano Strutturale e della Revisione Quinquennale del Regolamento Urbanistico è emersa l'opportunità di eseguire approfondimenti in ordine alla sicurezza idraulica di alcuni corsi d'acqua minori;

- che sulla scorta delle indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile, in ultimo comunicate con nota pervenuta in data 04.01.2013, prot. n. 463, nonché a seguito di approfondite analisi, svolte anche in collaborazione con gli altri Enti preposti alla salvaguardia del rischio idraulico, è emersa la necessità:
 - di programmare ulteriori opere di messa in sicurezza idraulica del torrente Vingone;
 - di dotarsi di uno Studio idrologico e idraulico per la Piana di Settimo, acquisito mediante prestazione di servizio affidato, con determinazione del Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica n. 26 del 21.03.2013, alla PHYSIS S.R.L. - Ingegneria per l'Ambiente;

DATO ATTO:

- che pertanto, alla luce di approfondimenti di natura idraulica sulle porzioni di territorio a rischio di allagamento per eventi di esondazione del torrente Vingone con tempo di ritorno trentennale ($Tr = 30$), sono state individuate, nel tratto di corso a monte di Piazza Kennedy, opere di regimazione idraulica per la riduzione del rischio, progettate e dimensionate dal Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale;
- che ad intervenuta realizzazione e collaudo di tali opere di regimazione conseguirà l'automatico abbattimento (da I.4 ad I.3) del livello di pericolosità idraulica delle porzioni del centro abitato di Scandicci potenzialmente interessate dai fenomeni di esondazione del Vingone (fascia di territorio che si estende da Ponte a Vingone alla S.S. n. 67 Tosco-Romagnola ed oltre);
- che lo Studio idrologico e idraulico per la Piana di Settimo, riferito in particolare a possibili fenomeni di esondazione generati dal reticolo idrografico locale per eventi con tempo di ritorno trentennale ($Tr = 30$), ha determinato localmente l'individuazione di ulteriori aree con situazioni di pericolosità idraulica 'molto elevata' (I.4) nella fascia adiacente al tracciato della S.G.C. FI-PI-LI, soggette alle limitazioni di intervento fissate dalla L.R. n. 21/2012;
- che alla luce dei risultati di tale Studio sono state stralciate alcune previsioni - a suo tempo inserite nel Regolamento Urbanistico in fase di adozione - ritenute non più conformi alla disciplina contenuta nella richiamata L.R. 21/2012;

PRESO ATTO:

- che sulla base degli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti è stata predisposta una versione aggiornata degli elaborati costituenti la Variante al Piano Strutturale e la Revisione Quinquennale del Regolamento Urbanistico, inoltrata all'Ufficio Tecnico del Genio Civile con nota in data 11.06.2013, prot 23525;
- che inoltre, con riferimento agli esiti del citato Studio idrologico e idraulico, ed in considerazione dell'esigenza di rappresentare nel vigente P.A.I. la Cassa di Espansione di Santa Maria a Vingone, da tempo realizzata, è stato richiesto all'Autorità di Bacino del Fiume Arno, con nota in data 19.06.2013, prot. 24754, l'avvio dell'iter di approfondimento del quadro conoscitivo del P.A.I., stralcio "Assetto Idrogeologico", ai sensi degli artt. 27 e 32 delle relative Norme;

VISTA la nota pervenuta in data 25.06.2013, prot 25894 del 28/06/2013 con la quale l'Ufficio Tecnico del Genio Civile comunica l'esito positivo del controllo degli elaborati costituenti la Variante di aggiornamento al Piano Strutturale e la Revisione Quinquennale del Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 25.10.2011 n. 53/R;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai

documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale;

VISTO inoltre il D.Lgs. n° 82 del 7.03.2005 “Codice dell’Amministrazione digitale” e s.m.i. ed in particolare:

- il comma 2 dell’art. 21 che recita:

“Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all’art. 20 comma 3, che garantiscano l’identificabilità dell’autore e l’integrità e immutabilità del documento, ha l’efficacia prevista dall’art. 2702 del codice civile. L’utilizzo del dispositivo di firma elettronica qualificata o digitale presuppone l’attendibilità del titolare, salvo che questi dia prova contraria”

- il comma 1 dell’art. 23 ter che recita:

“Gli atti formati con strumenti informatici, i dati e i documenti informatici delle pubbliche amministrazioni costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, riproduzioni e copie per gli usi consentiti dalla legge.”

DATO ATTO che la versione originale degli elaborati costituenti la variante di cui trattasi è stata redatta come documento informatico;

VALUTATA pertanto l’inopportunità di produrre in versione cartacea l’intera serie di documenti che costituiscono la variante;

VISTI i seguenti documenti informatici, in formato digitale .pdf, costituenti la Variante di Aggiornamento al Piano Strutturale, debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in atti nel fascicolo d’ufficio:

Quadro conoscitivo

- Fi 1 Carta geologica*
- Fi 2 Carta geomorfologica*
- Fi 3 Carta litologico-tecnica e dei dati di base*
- Fi 4 Carta idrogeologica e della vulnerabilità degli acquiferi*
- Fi 5 Carta storica delle aree allagate*
- Fi 6 Carta dei battenti idraulici con $Tr=200$*
- Fi 7 Piano di bacino del fiume Arno, stralcio “assetto idrogeologico”. Perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica e geomorfologica*
- Fi 8 Carta delle opere di regimazione idraulica e del reticolo idrografico superficiale*
- Fi 9 Carta della pericolosità geologica*
- Fi 10 Carta della pericolosità idraulica*
- Fi 11 Studi e indagini di microzonazione sismica di livello 1*
composti da:
 - Tavola 1 Carta delle Indagini*
 - Tavola 2 Carta delle frequenze fondamentali dei depositi*
 - Tavola 3 Carta geologico-tecnica*

- Tavola 4 Sezioni geologico-tecniche
- Tavola 5 Carta Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
- Relazione tecnica illustrativa

con i seguenti allegati:

- Misure di microtremore sismico
- Dati di base
- Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagini geofisiche di superficie mediante Tomografia Elettrica per l’individuazione del substrato Linea Elettrica ST1 – Località San Giusto, Linea Elettrica ST4 – Località Padule”
- Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST2 in Via dell’Acciaolo – Scandicci (FI) integrata con “Indagine geofisica mediante Tomografia Elettrica”
- Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST3 località Olmo – Zona Cimitero
- Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST5 in località Rinaldi – Scandicci (FI)
- Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST6 Via Triozzi – Scandicci (FI)
- Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST7 Via Masaccio – Scandicci (FI)
- Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST8 località Villa La Capannaccia– Scandicci (FI)
- Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST9 in località Fabbrica Nozzoli – San Vincenzo a Torri – Scandicci (FI)
- Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST10 in località San Vincenzo a Torri – Scandicci (FI)

Fi 12 Relazione sulle indagini geologico-tecniche di supporto al Piano Strutturale

Am 4 Dati ambientali: campi elettromagnetici (aggiornamento 2013)

Pv 4 Vincoli storico-culturali (Codice dei beni culturali e del paesaggio / Parte II)

Pv 5 Aree e immobili soggetti a tutela paesaggistica (Codice dei beni culturali e paesaggio / Parte III)

Pv 6 Ricognizione dei contenuti del Piano Strutturale con riferimento alle prescrizioni ed elementi di tutela del territorio contenuti nel P.T.C.P.

Pv 7 Ricognizione dei contenuti del Piano Strutturale con riferimento alle prescrizioni del P.I.T.

Es 'bis Studio relativo alle dinamiche socio-economiche del territorio di Scandicci (agosto 2011)

Sintesi progettuale

- Pr 2 Relazioni tra caratteri geomorfologici e struttura insediativa storica*
- Pr 5 Invarianti strutturali del territorio*
- Pr 6 Territorio rurale e territorio urbanizzato / Discipline speciali di tutela e valorizzazione paesaggistica, ambientale e insediativa*
- Pr 7 Perimetrazione delle Unità Territoriali Organiche Elementari*
- Pr 8 Mosaico delle Unità Territoriali Organiche Elementari*
- Pr 9 Atlante delle Unità Territoriali Organiche Elementari*
- Pr 10bis Variante di aggiornamento 2013 / relazione tecnica*
- Pr 11 Norme*

VISTI inoltre:

- la Relazione redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R. n° 1/2005, quale documento informatico, in formato digitale .pdf, debitamente sottoscritta con firma digitale, depositata in atti nel fascicolo d'ufficio, nella quale il Responsabile del Procedimento:
 - accerta e certifica che il procedimento di Variante al Piano Strutturale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
 - attesta la sua coerenza con:
 - gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;
 - gli ulteriori piani o programmi di settore vigenti;
- il Rapporto predisposto dal Garante della Comunicazione, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 1/2005, quale documento informatico, in formato digitale .pdf, debitamente sottoscritto con firma digitale, depositato in atti nel fascicolo d'ufficio, relativo all'attività svolta nella fase successiva all'adozione della Variante;

PRESO ATTO:

- che il procedimento di variante si è svolto nel rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 15, 16, 17 e 17 bis della L.R. 1/2005;
- che la variante risulta coerente:
 - con il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale vigente approvato con D.C.R.T. n. 72/2007 e con la relativa implementazione avente valenza di Piano Paesaggistico, adottata con D.C.R.T. n. 32 del 16.6.2009, oggi in fase di rielaborazione;
 - con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, aggiornato con la variante adottata con deliberazione C.P. n. 29 del 20.02.2012 ed approvata con deliberazione C.P. n. 1 del 10.01.2013;
 - con il Piano di Bacino dell'Arno - stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI), adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno n° 185 del 11.11.2004 ed entrato in vigore con il D.P.C.M. 06.05.2005, e stralcio "Rischio Idraulico", approvato con D.P.C.M. 05.11.99 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 lo schema del presente provvedimento, corredato dei suoi allegati, è stato pubblicato sul sito web comunale in data [REDACTED], e che a seguito dell'intervenuta approvazione della Variante si provvederà alla pubblicazione della deliberazione e dei suoi allegati al fine della acquisizione d'efficacia come previsto dallo stesso articolo 39 comma 3 del menzionato Decreto;

TENUTO CONTO che ai sensi del richiamato art. 17 della L.R. n° 1/2005 la Variante acquista efficacia dalla data di pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul B.U.R.T. , che dovrà intervenire decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa;

RITENUTO opportuno approvare con procedura d'urgenza la Variante di Aggiornamento del Piano Strutturale onde poter conseguentemente procedere ad approvare, con successivo provvedimento, la Revisione Quinquennale del Regolamento Urbanistico;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 1 del 03.01.2005 e s.m.i.;

VISTO Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche);

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

Esaminate le osservazioni alla Variante di aggiornamento del P.S. pervenute entro il termine perentorio del 14.05.2012,

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

DELIBERA

1. Di ritenere l'osservazione n° **1/int**, presentata dall'Ufficio di Piano del Comune di Scandicci nella persona del Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica, Arch. Lorenzo Paoli, depositata in Segreteria in data 14.05.2012, **meritevole di accoglimento** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, allegata all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

DELIBERA

2. Di ritenere l'osservazione n° **2/int**, presentata dalla Giunta del Comune di Scandicci nella persona del Sindaco Simone Gheri, depositata in Segreteria in data 14.05.2012, **meritevole di accoglimento** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, allegata all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

DELIBERA

3. Di ritenere l'osservazione n° 1 presentata dal Sig. Bartoletti Paolo, pervenuta in data 11.05.2012 prot. n. 16516, **non meritevole di accoglimento** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, allegata all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

DELIBERA

4. Di ritenere l'osservazione n° 2 presentata dai Sig.ri Corti Vincenzo e Corti Luca, in qualità di Amministratori dell'Azienda Agricola "I Sassoli" s.a.r.l., pervenuta in data 14.05.2012 prot. n. 16893, **non meritevole di accoglimento** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, allegata all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

DELIBERA

5. Di ritenere l'osservazione n° 3 presentata dai Sig.ri Fondelli Giovanna e Fondelli Luciano, pervenuta in data 14.05.2012 prot. n. 16896, **non meritevole di accoglimento** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, allegata all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

DELIBERA

6. Di ritenere l'osservazione n° 4 presentata dai Sigg. Baravelli Stefano (S.E.L. Scandicci) e Mencaraglia Francesco (Federazione Sinistra), pervenuta in data 11.05.2012 prot. n. 16513, **non meritevole di accoglimento** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, allegata all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

DELIBERA

7. Di ritenere l'osservazione n° 5 presentata dal Sig. Spinelli Andrea, in qualità di Presidente del Circolo S.O.M.S. di San Michele a Torri, e altri, pervenuta in data 14.05.2012 prot. n. 16918, **meritevole di parziale accoglimento** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni allegata all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

DELIBERA

8. Di ritenere l'osservazione n° 6 presentata dall'Arch. Stefano Boninsegna e dall'Arch. Nicola Zecchi per conto di Gucci Logistica S.p.A., pervenuta in data 14.05.2012 prot. n. 16959, **meritevole di accoglimento** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, allegata all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

DELIBERA

9. Di ritenere l'osservazione n° 7 presentata dalle Sig.re Cappelli Franca, Cappelli Gabriela e Manetti Carla, pervenuta in data 14.05.2012 prot. n. 16961, **non meritevole di accoglimento** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, allegata all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

DELIBERA

10. Di ritenere l'osservazione n° 8 presentata dai Sigg. Biscioni Marco Andrea e Delli Lara (anche nell'interesse di Papucci Sergio e altri), pervenuta in data 14.05.2012 prot. n. 16981, **non meritevole di accoglimento** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, allegata all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

DELIBERA

11. Di ritenere l'osservazione n° 9 presentata dalla Provincia di Firenze – Dipartimento Territorio e Programmazione, pervenuta in data 14.05.2012 prot. n. 17075, **meritevole di parziale accoglimento** per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella relativa scheda di controdeduzioni, allegata all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

DELIBERA

12. Di approvare, ai sensi degli artt. 16, 17 e 17 bis della L.R. n° 1/2005, la Variante di aggiornamento del Piano Strutturale, costituita dai seguenti documenti informatici, in formato digitale .pdf, depositati in atti nel fascicolo d'ufficio, debitamente modificati a seguito del recepimento totale o parziale delle osservazioni, così come previsto dalle controdeduzioni allegata all'originale del presente atto quali parti integranti e sostanziali, sottoscritti con firma digitale dal progettista nonché del responsabile del procedimento Arch. Lorenzo Paoli:

Quadro conoscitivo

- Fi 1 Carta geologica*
- Fi 2 Carta geomorfologica*
- Fi 3 Carta litologico-tecnica e dei dati di base*
- Fi 4 Carta idrogeologica e della vulnerabilità degli acquiferi*
- Fi 5 Carta storica delle aree allagate*
- Fi 6 Carta dei battenti idraulici con $Tr=200$*
- Fi 7 Piano di bacino del fiume Arno, stralcio "assetto idrogeologico".
Perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica e geomorfologica*
- Fi 8 Carta delle opere di regimazione idraulica e del reticolo idrografico superficiale*
- Fi 9 Carta della pericolosità geologica*
- Fi 10 Carta della pericolosità idraulica*
- Fi 11 Studi e indagini di microzonazione sismica di livello 1*

composti da:

- Tavola 1 Carta delle Indagini*
- Tavola 2 Carta delle frequenze fondamentali dei depositi*
- Tavola 3 Carta geologico-tecnica*
- Tavola 4 Sezioni geologico-tecniche*
- Tavola 5 Carta Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica*
- Relazione tecnica illustrativa*

con i seguenti allegati:

- Misure di microtremore sismico*
- Dati di base*
- Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – "Indagini geofisiche di superficie mediante Tomografia Elettrica per l'individuazione del*

substrato Linea Elettrica ST1 – Località San Giusto, Linea Elettrica ST4 – Località Padule”

- *Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST2 in Via dell’Acciaolo – Scandicci (FI) integrata con “ Indagine geofisica mediante Tomografia Elettrica”*
- *Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST3 località Olmo – Zona Cimitero*
- *Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST5 in località Rinaldi – Scandicci (FI)*
- *Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST6 Via Triozzi – Scandicci (FI)*
- *Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST7 Via Masaccio – Scandicci (FI)*
- *Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST8 località Villa La Capannaccia– Scandicci (FI)*
- *Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST9 in località Fabbrica Nozzoli – San Vincenzo a Torri – Scandicci (FI)*
- *Studi di Microzonazione Sismica nel Comune di Scandicci – “Indagine geofisica di superficie mediante sismica a rifrazione e tomografia sismica (onde P ed SH) calcolo VS30 – D.M. 14/01/2008 – Linea Sismica ST10 in località San Vincenzo a Torri – Scandicci (FI)*

Fi 12 Relazione sulle indagini geologico-tecniche di supporto al Piano Strutturale

Am 4 Dati ambientali: campi elettromagnetici (aggiornamento 2013)

Pv 4 Vincoli storico-culturali (Codice dei beni culturali e del paesaggio / Parte II)

Pv 5 Aree e immobili soggetti a tutela paesaggistica (Codice dei beni culturali e del paesaggio / Parte III)

Pv 6 Ricognizione dei contenuti del Piano Strutturale con riferimento alle prescrizioni ed agli elementi di tutela del territorio contenuti nel P.T.C.P.

Pv 7 Ricognizione dei contenuti del Piano Strutturale con riferimento alle prescrizioni del P.I.T.

Es 1bis Studio relativo alle dinamiche socio-economiche del territorio di Scandicci (agosto 2011)

Sintesi progettuale

- Pr 2 Relazioni tra caratteri geomorfologici e struttura insediativa storica*
- Pr 5 Invarianti strutturali del territorio*
- Pr 6 Territorio rurale e territorio urbanizzato / Discipline speciali di tutela e valorizzazione paesaggistica, ambientale e insediativa*
- Pr 7 Perimetrazione delle Unità Territoriali Organiche Elementari*
- Pr 8 Mosaico delle Unità Territoriali Organiche Elementari*
- Pr 9 Atlante delle Unità Territoriali Organiche Elementari*
- Pr 10bis Variante di aggiornamento 2013 / relazione tecnica*
- Pr 11 Norme*

13. Di prendere atto altresì dei seguenti ulteriori documenti informatici, in formato digitale .pdf, debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in atti nel fascicolo d'ufficio, quali:
- Relazione, redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 1/2005, nella quale il Responsabile del Procedimento:
 - accerta e certifica che il procedimento di Variante al Piano Strutturale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
 - attesta la coerenza delle previsioni contenute nella Variante con:
 - gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;
 - gli ulteriori piani o programmi di settore vigenti;
 - il Rapporto predisposto dal Garante della Comunicazione, elaborato ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 1/2005, relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase successiva all'adozione della Variante.
14. Di disporre che il Servizio "Pianificazione Territoriale e Urbanistica/Edilizia Pubblica" provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per il presente atto, dando allo stesso adeguata pubblicità nel rispetto di quanto previsto dalla legge.
15. Di trasmettere alla Regione Toscana ed alla Provincia di Firenze la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dall'art. 17, comma 6 della L.R.T. n.1/2005.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

DELIBERA

16. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.